



...l'amicizia è quella
cosa che:
fa camminare chi
non può e fa vedere
chi non può vedere...

Il

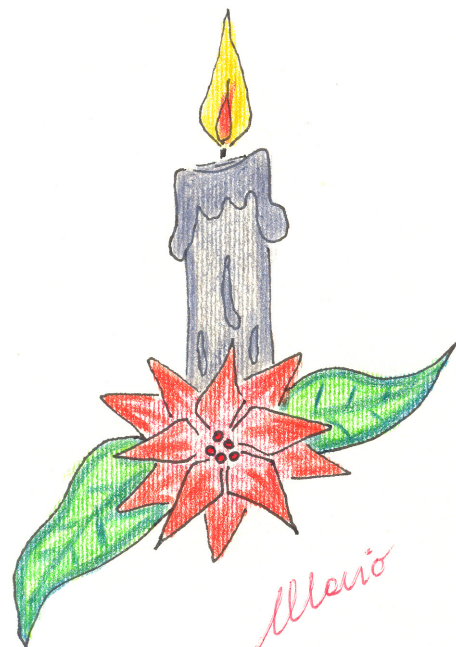
Pungolo

Il Pungolo - Anno XII - N. 2 - Dicembre 2014 - Redazione, Direzione e Amm.ne Via del Tabacco - Userna - 06012 Città di Castello (PG) - Stampa Tipografia **L'Artistica**
info@noidiuserna.it - Coordinate bancarie: IBAN IT40 P083 4521 6000 0000 0002 708 - Aut. Tribunale di Perugia n. 52 del 17 10 2006

A GESÙ BAMBINO UN PRESIDENTE, UNO COME GLI ALTRI

di Umberto Saba

**La notte è scesa
e brilla la cometa
che ha segnato il cammino.
Sono davanti a Te, Santo
Bambino!
Tu, Re dell'universo,
ci hai insegnato
che tutte le creature sono
uguali,
che le distingue solo la bontà,
tesoro immenso,
dato al povero e al ricco.
Gesù, fà ch'io sia buono,
che in cuore non abbia che
dolcezza.
Fa che il tuo dono
s'accresca in me ogni giorno
e intorno lo diffonda,
nel Tuo nome.**



Mi trovo a scrivere questo articolo alla vigilia del mio trentesimo compleanno. E mi viene da pensare che tutto mi sarei aspettato in vita mia a questa età, tranne che smentire una dei miei più grossi credo: ovvero il credo che non avrei mai fatto, nè tessere, nè il presidente di niente. Eppure la vita è fatta per cambiare e il crescere è fatto per crescere.

Era il 2000 quando la mia capo scout Monica mi disse, "vai il sabato ad aiutare i ragazzi a Userna", a fare come si dice nel gergo scout, "un servizio". E così con il mio motorino 50 partivo il sabato pomeriggio da San Donino e andavo in quel posto strano, detto Titta, e poco noto a me che sono della *bassa castelana*.

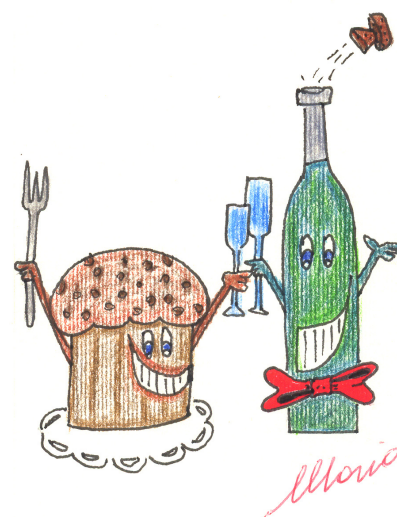
Due anni in cui parecchi sabati li ho passati in allegria con quei ragazzi a me sconosciuti, ma che non so perché, mi davano tanta energia.

Nel 2006 decisi di togliermi la divisa scout. Ora molti di voi non sanno che gli scout, se arrivano a 21 anni dentro l'associazione, molto spesso fanno una grossa scelta di vita che si chiama "partenza". Questa scelta consiste in decidere di fare delle promesse a se stesso, che comportano principalmente tre settori: la fede, la scelta di cittadino consapevole, ma la più grande è quella del servizio verso il prossimo. Conscio di questa scelta, appena lasciati gli scout, dopo neanche un mese, contattai

quei ragazzi che non vedevo da 4 anni per chiedergli se volessero una mano il sabato. E da lì per me è ricominciata Userna.

Giornalini, gite, mercatini, risate, soddisfazioni, sempre nel segno del disinteressato interesse per i nostri ragazzi. Un'associazione "Noi di Userna" come le altre con qualche "tigna" o qualche alzata d'ingegno da parte di qualcuno; un'associazione molto diversa dove il protagonista assoluto è il ragazzo e lo scopo principale è quello di renderci tutti uguali senza

segue



SOMMARIO

3 Anni	Pag.	2
Papa Francesco	Pag.	3
Una scarica di adrenalina	Pag.	3
Sto sabato sforniamo biscotti	Pag.	4-5
Momenti felici	Pag.	6
Oggi mi racconto	Pag.	6
La passione di Gabriele	Pag.	7
La forza di Francesco	Pag.	7
L'angolo dei proverbi	Pag.	8

Seguito

3 ANNI

alcuna mania di pro-agonismo. Sicuramente questa magia non è nata a caso, ma viene da anni di presidenti e associati che hanno costruito il tutto.

Insomma un'anomalia a quanto mi è sembrato dall'osservazione di molte realtà intorno a me. Gli associati così hanno deciso di darmi questo in-carico di presidente. Così il mio credo di giovane è stato sfatato e ci troviamo qui con questa carica.

Saranno anni duri quelli che seguiranno e lo si sa. I nostri ragazzi iniziano ad essere grandicelli, e spesso hanno bisogno di qualche assistente in più. Gli impegni delle famiglie dei volontari sono sempre più gravosi e il sabato per molti di loro è l'unico momento per stare con la loro famiglia o per fare le faccende che quotidianamente non si possono fare a causa di lavori sempre più stressanti.

Bisognerà cercare nuovi volontari e attivare nuovi progetti per coinvolgere sempre più persone che possano fare in modo che il sabato continui ad essere una festa per i nostri ragazzi. E le basi ci sono tutte.

Sarà importante, in questi anni a venire, consolidare le proficue col-laborazioni con altre associazioni vicine di casa, e non, al fine di condividere gioie e dolori e perché no, anche volontari e feste.

Ringrazio quindi tutti gli associati per la fiducia datami, e chiedo a tutti un sostegno concreto nell'affiancarmi e nel riprendermi quando sbaglierò.

Umilmente spero però di portare avanti il grande Insegnamento che Don Luigi ci ha lasciato e spero di poter almeno mantenere o migliorare la bella tra-dizione di amicizia e festosità che questa associazione ancora possiede

Vittorio Vincenti

Son già tre anni.

Non ci sei

e ci sei.

Ogni giorno mi sfiora il tuo

pensiero

e ... ti vedo.

Ti vedo mentre lavo il tuo bel

visino

aspettando il pulmino.

Poi ... parti contento

raggiungi i tuoi amici

passate la giornata felici.

Io, a casa ti continuo a pensare

so che spesso fai i capricci

a volte non vuoi mangiare.

Poi torni, ci cambiamo

poi ... ci abbracciamo forte

ci facciamo tante coccole.

Sento sempre la tua voce.

Le poesie che ti ho insegnato

tu velocemente hai imparato.

Sento la tua voce

le tue grida di rabbia

le tue grida gioiose

le tue battute spiritose.

Scherzi con Gabriele

fate la lotta insieme.

Poi ... tuo fratello esce

va da Laura

va a fare un giro

torna per mettersi a letto.

Ogni giorno

vedo così le nostre giornate

a volte preoccupate

a volte più spensierate.

Il vuoto è troppo grande

lo colma il tuo pensiero

perché ... sempre ti vedo!

La mamma Nadia

PAPA FRANCESCO

14 Marzo 2013

Hai voluto chiamarti Francesco

come di Assisi il poverello

al balcone di Pietro ti sei

affacciato

timido e riservato.

Una moltitudine di gente

scorrea

avanti e indietro lentamente.

Lunga era l'attesa

sotto la pioggia che la gente non sentia.

Hai salutato piano

hai parlato a cuore aperto.

Subito ... sei stato amato

subito ... Roma e il mondo hai conquistato.

Il tuo sorriso, la tua umiltà

già corre, già và.

Con fratellanza predichi l'amore come nostro Signore.

Tu successore di Pietro

getta le reti della sua barca lontano

senza paura.

Tu Papa Francesco

tu Cristo in terra, và

porta a tutti la buona novella

senza paura

spalanca con noi le porte a

Cristo

guida il gregge disperso e

smarrito

nella strada del Paradiso.

Tu vieni, come dici tu,

dai confini del mondo. Ora ...

stringi la mano,

guidaci sempre.

Facci sentire pronti

all'abbraccio di Maria

e ... così sia!

Nadia Bocciolesi



UNA SCARICA DI ADRENALINA

Domenica 11 maggio 2014 il Moto Club Baglioni ed il Comitato locale di Città di Castello della Croce Rossa Italiana ci hanno invitato ad una giornata dedicata ai bambini, e non, mettendo a disposizione piloti esperti e mezzi particolari come **quad** e **sidecar** per provare l'emozione del Moto-cross. Noi ragazzi di Userna abbiamo preso al volo l'invito ed abbiamo passato l'intera giornata al Cros-sodromo G.Ceccarini di Città di Castello, più comunemente cono-sciuto come "la Trogna". Per tutta la mattinata ci siamo alternati a fare numerosi giri sul quad e sidecar guidati dagli istruttori.

"3 1 Franco" + "3 2 Marco"
Franco e Marco hanno subito



dato il via ad una gara a chi facesse più giri senza stancarsi.

"3 3 Franca"



Franca, sempre con la sua classe, è salita sia sul sidecar che sul quad rimanendo sempre impeccabile con la sua elegante collana e senza un capello fuori posto.

"3 4 Vittoria"



Vittoria era un pò pensierosa a salire su quei "così a quattro ruote" per paura di spetinarsi, ma alla fine, dopo varie opere di con-vincimento, è riuscita a fare un giro e non voleva più scendere.



Verso l'ora di pranzo, i volontari della Croce Rossa, sempre disponibili e gentili, ci hanno offerto il pranzo; ovviamente c'è chi è riuscito a fare un aperitivo intrufolandosi nelle cucine, come Marco, e chi invece come Franco ha trovato posto anche per un bis.

Dopo pranzo e un buon caffè siamo andati a vedere le gare dei bambini più piccoli che iniziano a prendere confidenza con le mini moto. Nel tardo pomeriggio siamo ripartiti; eravamo molto stanchi e il tempo non era dalla nostra parte, un grande vento si era alzato e stava portando anche qualche goccia di pioggia.

È stata una piacevole giornata, all'insegna del buon umore, della compagnia e anche dell'adrenalina.



Laura

STO SABATO SFOI

Un sabato in cucina tr

Sabato 7 novembre nella nostra sede di Titta ci siamo dedicati ad una gara di creatività e fantasia in cucina. La Jenny ha preparato l'impasto dei biscotti e, appena siamo arrivati tutti, ci siamo trasferiti in cucina per creare ognuno la propria opera di arte dolciaria.



Il risultato è stato quello di una merenda decisamente colorata e originale. I biscotti erano tutti veramente belli e buoni, difficile dire chi sia stato il migliore!

<< Io ho fatto un biscotto a forma di cuore, sopra ci ho messo la marmellata di fragole, e tanti confetti colorati, io il cuore l'ho fatto per tutti quelli delle "casine". Anche per Mauro che gli voglio tanto bene. >>

Mara Baloci

La Jenny ha dato ad ogni ragazzo un pò di pasta e sul tavolo c'era tutto l'occorrente: granelle, zuccherini, gocce di cioccolato, marmellata, frutta, smarties.. Di tutto e di più per decorare i nostri biscotti nel modo più fantasioso possibile!

<< Fare l'impasto è semplice: basta un po' di farina, le uova e il latte, lo zucchero o il miele. E' meglio il miele, che dà quel "tocco in più". Non ci scordiamo il lievito!! Ci vuole anche un po' di fantasia, che



PRENDIAMO BISCOTTI

ra profumi e creatività

a Frankino non gli manca!!
lo nel mio biscotto ci ho messo

quella che mi piace di più.
Intorno ho messo le codette

verdi, bianche e rosse che
sono i colori della nostra
bandiera. >>

Claudio

<< lo ho fatto tanto biscottini! >>

Vittoria

<< Il mio biscotto è il più bello
di tutti perché è a forma di
stella.
Sopra ci ho messo le codette
tutte colorate di azzurro, rosa e
giallo.
Al centro della stella ho scritto
una grande M con le gocce di
cioccolata.
Sapete cosa significa? MARA
!!
È anche l'iniziale del mio
nome: Mauro.
Mara è stata molto contenta! >>

Mauro

anche l'uva e le fragole, che gli
danno quel saporino di
campagna e di bosco. Ci
potevo mettere anche i frutti di
bosco, mancava solo la crema!
A pensarci bene, ci si
potrebbe mettere anche un
liquore... leggero sennò
t'ambriachi!! >>

Frankino

<< lo ho fatto un grande
biscotto a forma di cuore che
è stato cotto in forno insieme a
quelli dei miei amici. Al centro
del cuore ho messo la
marmellata di fragola perché è



segue

seguito

<< lo ho fatto un grande biscotto a forma di cuore che è stato
cotto in forno insieme a quelli
dei miei amici. Al centro del
cuore ho messo la marmellata
di fragola perché è quella che
mi piace di più. Intorno ho
messo le codette verdi,
bianche e rosse che sono i
colori della nostra bandiera. >>

Claudio

<< lo ho fatto tanto biscottini! >>

Vittoria

<< Ho fatto "con il cuore" un
bel dolce pieno di marmellata
di fragole e gocce di
cioccolato >>

Franca

franca

<< Ho preparato tanti piccoli e
grossi bomboloni con le gocce
di cioccolato e lo zucchero
giallo. Non vedo l'ora di
mangiarli. >

Ciacchi Marco



Marco Ciacchi al mare

Cia ci marco
E frerba to
tanti picco li
E gba di Bobaloni
con le goccie di
cioccolato E lo
Zoll ci frerba
cia la nom ne da
Bobaloni Oimancia



ciacchi marco

MOMENTI FELICI



In riva al mare

OGGI MI RACCONTO...

Rubrica dove ognuno di noi, a turno, racconta qualcosa di sé.

<< So brava, n'artrovo niente,
ma so brava!!

Gioco a bocce e a briscola
quando me ci scappa,
porto a la sala le vecchiette a
passà 'l tempo,
e le frego a briscola...
lo ho 70 anni ma so giovane
uguale. >>



Franca

LA PASSIONE DI GABRIELE

Quando siamo stati a trovare Gabriele per vedere il suo bellissimo plastico dei trenini, ci ha raccontato come è nata la sua passione, da quando era bambino e vedeva passare ogni giorno il treno davanti a casa sua.

“All’età di cinque anni feci il mio primo viaggio/pellegrinaggio a Lourdes con l’Unitalsi assieme ai miei genitori e al mio caro fratellino Giuseppe. Rimasi incantato da quel lunghissimo treno e guardavo dal finestrino i treni che sfrecciavano veloci e quelli fermi alle stazioni; durante il



viaggio di ritorno, poi, attraversai tutti i vagoni arrivando fino alla motrice per poi parlare con il macchinista tempestan-



dolo di domande mentre tutti preoccupati mi stavano cercando. Di anno in anno, viaggio dopo viaggio, la mia passione cresceva finché a otto anni i miei genitori mi regalarono un bellissimo trenino elettrico LIMA, mettendolo sotto l’albero di Natale. Dopo qualche anno accantonai un po’ il trenino finché un giorno mio padre, mettendo a posto alcuni scatoloni ritrovò il trenino e la



Noi di Userna e l'autore del Trenino

passione riesplse, ma la passione quella vera! A quattordici anni cominciai a pensare come potevo fare per realizzare un plastico ed intanto mi facevo regalare qualche vagone o qualche locomotiva; con l’aiuto di Internet capii come fare per costruire un bel plastico. Ordinai l’occorrente e quasi ogni sera dal 2007 al 2011, la passai a costruire le catenarie, le stazioni, gli alberi, le casine, gli scambi e tutto quanto occorreva abbellendo con i personaggi, le luci, i suoni e facendo fare ai miei treni i viaggi più belli sulle rotaie del paesaggio della mia fantasia. Oggi finalmente il mio sogno si è con-cretizzato e per me poterlo mo-strare è sempre un momento di grande soddisfazione perchè l’ho fatto con passione.”

Gabriele

LA FORZA DI SAN FRANCESCO

Tu che mi e ci dai la forza di andare avanti in questa vita terrena, tu Francesco, beato che hai ricevuto la forza nelle mani per fare del bene. Solo tu che sei dentro i cuori di ogni uomo di buona volontà con l’anima che guarda il cielo illuminato dal sole, che riscaldi i cuori per amore dello spirito tuo, tu che hai avuto tutte le ricchezze ma le hai donate ai più bisognosi e hai trovato dentro di te quella felicità che cerca ogni essere umano!

Tu che sapevi dialogare con tutti noi, ma gli uomini non sapevano ascoltare le tue parole che parlavano di pace, giustizia e amore senza mai perderti in un deserto. Su questo deserto c’è ancora più odio, più disprezzo per la vita, e noi uomini cerchiamo di essere sereni; ma quale serenità se continuiamo così a odiarci uno contro l’altro invece di rispettarci? Sarebbe bello vedere volare le colombe della pace!

Frankino



Altrocioccolato



Merenda al parco di Fontecchio



Merenda alla Montesca

L'ANGOLO DEI PROVERBI

*Rubrica a cura di Fausto
& Frankino*

- ✧ Santa Lucia, il giorno più corto che ci sia!
- ✧ L'Epifania tutte le feste porta via
- ✧ Per carnevale ogni scherzo vale!
- ✧ Aprile dolce dormire
- ✧ Per S. Benedetto la rondine sotto il tetto
- ✧ Ridi, ridi, che la mamma ha fatto i gnocchi
- ✧ Chi dorme non prende pesci
- ✧ Chi troppo vuole nulla stringe
- ✧ Le chiacchiere non fan farina
- ✧ Quando canta il merlo, siamo fuori dall'inverno
- ✧ Natale al sole, Pasqua al cartone
- ✧ Se Natale ha i moscerini, Pasqua ha i ghiacciolini
- ✧ Chi maneggia l'uva a capodanno, maneggia i quattrini tutto l'anno

Buon Natale

